

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

Provincia di Pavia

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE: DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2010

Preliminarmente, le parti firmatarie

Danno atto che:

- la preintesa di ipotesi di accordo del presente contratto, sottoscritta in data 04 Agosto 2010, è stata trasmessa:

1. all'Organo di Revisione del Comune che, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi esposti nel medesimo accordo con i vincoli di bilancio, rilasciandone apposita certificazione, altresì prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009;
2. alla Giunta Comunale, unitamente alla Relazione illustrativa tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio Amministrazione Generale, che con deliberazione n. 137 del 22.09.2010 ha autorizzato la delegazione di parte pubblica alla firma;

- i contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dal CCNL e non possono comportare ulteriori oneri non previsti.

Si impegnano

- ad improntare la gestione degli istituti di cui alla presente trattativa sulla base dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine della prevenzione di conflitti o controversie. Pertanto eventuali problemi in ordine alle modalità operative di erogazione e di calcolo saranno definiti in appositi incontri senza ulteriori modifiche del presente accordo.

Indi,

sottoscrivono il **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2010** qui di seguito descritto.

DEFINIZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE ART. 31 CCNL 22.012004

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in ossequio alla disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, si prende atto della intervenuta definizione preliminare delle risorse a seguito dell'incontro del 30 luglio 2010

- la disponibilità di € 101.596,35 per parte fissa
- la disponibilità di € 12.785,02 per parte variabile

Per un totale di risorse disponibili pari ad € 114.381,37, al netto delle somme riferite
l'art. 15, comma 1 – lett. K ed art. 15, comma 5, che vengono quindi qui ora così
definite:

- **Art. 15, comma 1 – lett. K :**

Fondo progettualità interna: somma disponibile anno 2010	euro 5.000,00
- di cui € 2.100,00 per stesura Regolamento edilizio	

Incentivo a favore del personale dell'Ente impiegato nella gestione dei Piani di Zona del Distretto di Garlasco: somma disponibile anno 2010 euro **5.000,00**

**Comando Agenti di P.L. presso Comuni di Ferrera Erbognone e Pieve Albignola
impiegato nella convenzione di vigilanza: somma disponibile anno 2010**

euro **3.000,00**

Fondo ICI euro **1.500,00**

- **Art. 15, comma 5 :**

Integrazione risorse per finanziare ampliamento servizi e nuove attività' (senza aumento di personale): somma disponibile anno 2010 **euro 14.400,00**

1 – RISORSE STABILI

La quota delle risorse stabili viene così ripartita:

A. Art. 17 comma 2 lett. B)- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria.

La progressione economica all'interno di ogni categoria avviene nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5 dell'Ordinamento Professionale del personale degli EE.LL. siglato l'1/04/1999 tra ARAN e Organizzazioni Sindacali. La quota 2010 destinata a ciò è di **€ 38.783,39=**. (con una rimanenza per cessazioni e progressioni verticali pari ad € 8.733,75, tenuto conto che il costo a carico del fondo per le p.o. realizzate dal 1999 ammonta a complessivi € 47.517,14)

A1. Nuove Progressioni Economiche : n. 2 passaggi di Cat. C (Servizio di Polizia Locale e Sicurezza Civica) con decorrenza dal 01.10.2010 € **400,00=.**

B. Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi all'indennità di comparto.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Si ricorda a tal proposito che il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004, sono da reperire con mezzi di bilancio e non gravano sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Ugualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004, grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento. La somma all'uopo quantificata per l'anno 2010 è di

€ 18.361.18=

2 – RISORSE VARIABILI

Fondo progettualità interna: somma disponibile anno 2010 euro **5.000,00**

Incentivo a favore del personale dell'Ente impiegato nella gestione dei Piani di Zona del Distretto di Garlasco: somma disponibile anno 2010 euro **5.000,00**

**Comando Agenti di P.L. presso Comuni di Ferrera Erbognone e Pieve Albignola
impiegato nella convenzione di vigilanza: somma disponibile anno 2010**
euro **3.000,00**

Fondo ICI : somma disponibile anno 2010 euro **1.500,00**

Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 31 comma 7 del C.C.N.L. Integrativo del 14.09.2000: somma disponibile anno 2010, corrispondente a L. 120.000 cad. per 10 mesi di anno scolastico **euro 3.099,00**

Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 6 del C.C.N.L. del 5.10.2001: somma disponibile anno 2010, corrispondente a L. 660.000 cad. annue
euro **1.704,31**

Indennità di rischio per il personale di categoria B ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000 così come modificato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004:

Al personale di categoria B dell'ente impiegato in attività esposte ad elevata probabilità di infortunio, viene riconosciuta un'indennità da erogare sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio. L'indennità di rischio è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004). **Il soggetto beneficiario di tale indennità è quello di Cat. B3 - Collaboratore Professionale - appartenente al Servizio Territorio ed Ambiente.**

Essendo l'indennità da erogare sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio, va calcolata l'indennità sulla base dei giorni lavorabili annui decurtati in proporzione alle assenze (ad eccezione di quelle dovute ad infortunio sul lavoro). Il Responsabile competente è tenuto alla tempestiva segnalazione di variazioni nelle mansioni, rilevanti per la corresponsione dell'indennità in oggetto. Il Servizio cui fa capo l'ufficio personale verifica il puntuale rispetto dell'applicazione della presente disciplina inerente l'indennità di rischio (rispetto al profilo professionale, del servizio di appartenenza e delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale nazionale e decentrata). La somma necessaria per l'anno 2010 è quantificata in

euro	360.00
------	---------------

Indennità di turno per il personale di categoria C: Si individuano n. 2 modalità lavorative in turno, ex art. 22 del CCNL del 14/09/2000, nell'ambito del servizio di vigilanza e di asilo nido, con riferimento specificatamente a n. 4 soggetti aventi profilo di Agenti di P.L.- cat. C - e n. 5 soggetti aventi profilo di Educatore Asilo Nido - cat. C. La somma necessaria per l'anno 2009, quantificata inizialmente in € 14.000,00, è stata integrata di € 621,00 per gli aumenti derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. 31.07.2009.

La somma necessaria per l'anno 2010 ascende a complessivi **euro 13.932,93**

Art. 17 comma 2 lett. F)- Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B3-C-D1:

Le indennità per il personale di cui al presente punto sono attribuite in dodicesimi proporzionali al periodo di copertura della posizione, derivante da apposito atto formale/provvedimento di nomina a firma del competente Responsabile di Servizio.

I compensi finora erogati per il riconoscimento delle specifiche responsabilità risalgono al Regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 139 del 26.11.2007, integrato nel 2010 in applicazione dell'art. 6, per quanto riguarda la figura del responsabile di procedimento, nominato.

Si rende ora necessario, a fronte di talune modifiche organizzative intervenute, ridisciplinare tale materia accorpando le indennità in quattro fasce che tengano conto delle diverse responsabilità attribuite.

Avuto riguardo al valore massimo contrattualmente previsto di euro 2.500,00, si propone che i compensi annui da attribuire poi su base mensile per quanto di competenza (con decorrenza dall'atto di nomina e tenuto conto che nei confronti di coloro che già fruivano di tale compenso nell'anno 2009, dal 01.01.2010 è stata applicata la disciplina previgente) siano così differenziati:

- Euro 2.000,00 dipendenti di cat. D e C aventi responsabilità di procedimento ed incarico di sostituzione del Responsabile di Servizio.
- Euro 1.600,00 dipendenti di cat. D e C aventi responsabilità di procedimento.
- Euro 1.400,00 dipendenti di cat. C e B aventi responsabilità derivanti da disciplina legislativa e/o regolamentare, da ridurre se part-time.
- Euro 1.000,00 dipendenti di cat. B aventi responsabilità di coordinamento maestranze esterne e/o gruppi di lavoro.

La somma stimata per l'anno 2010 è pari ad **euro 17.090,56**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'01.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00.= annui lordi.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità annua lorda
Qualifica di Ufficiale d'Anagrafe per n. 3 Dipendenti	€ 300,00 cadauno

La somma disponibile anno 2010 e' pari a **euro 900,00**

Le risorse destinate per l'anno 2010 alla corresponsione delle indennità di cui al presente punto sono quindi (per la prima fattispecie e per la seconda fattispecie) di complessivi massimi **euro 17.990,56**

Art.13 – co.5 lett. a) – Convenzione di vigilanza compenso incentivante: agli Agenti di P.L. – n. 4 soggetti - viene attribuito un compenso incentivante di € 25,00, su base mensile per complessivi **euro 1.100,00**

Piani di Attività: I Responsabili di servizio hanno presentato all'Amministrazione Comunale le proposte di Piani Attività per l'anno 2010 meglio dettagliati in apposite schede.

Il fabbisogno per i **Piani Attività** presentati dai Responsabili di servizio è stato determinato dall'Amministrazione Comunale in **euro 18.650,00**

All'interno dei **Progetti** inseriti nel P.R.O. 2010 i Responsabili di servizio hanno individuato quelli ritenuti innovativi e/o rilevanti in quanto finalizzati ad una migliore gestione dei servizi, dettagliati in apposite schede.

Tali progetti sono finanziati con l'art. 15 comma 5 avendo le specifiche richieste dall'Aran per il finanziamento con risorse aggiuntive, quantificati in complessivi euro **14.400,00**

Letto, confermato e sottoscritto

Cognome Nome	Carica	Firma
Nigro dott. Fausta	Segretario Generale	F.to Nigro Fausta
Gambini dott. Maria Grazia	Resp.Serv. Amministrazione Generale	F.to Gambini Maria Grazia
Piccinini Rag. Maristella	Resp.Serv. Economico e Finanziario	F.to Piccinini Maristella
Forbiti Geom. Roberto	Resp.Serv. Territorio ed Ambiente	F.to Forbiti Roberto
Fassi Marinella	Resp.Serv. Servizi alla Persona	F.to Fassi Marinella
Ponti Anna Lisa	Resp.Serv. Polizia Locale e Sic. Civica	F.to Ponti Anna Lisa

e

Le R.S.U. nelle persone di:

Cognome Nome	Profili /categorie	Firma
Balzi Maria Luisa	Istruttore Contabile – Cat. C	F.to Balzi Maria Luisa
Laboranti Flavia	Istruttore Contabile – Cat. C	F.to Laboranti Flavia
Pogliani Carola	Agente Polizia Locale – Cat. C	F.to Pogliani Carola
Villa Francesca	Collaboratore Amministrativo – Cat. B3	F.to Villa Francesca

e

Le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Cognome Nome	Sindacato	Firma
Galantucci Anna Maria	C.G.I.L. Territoriale	F.to Galantucci Anna Maria
Poggi Maurizio	U.I.L. Fpl Territoriale	F.to Poggi Maurizio
Scaglia Giuliana	C.I.S.L. Territoriale	F.to Scaglia Giuliana

In allegato:

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria circa la costituzione ed impiego delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2010.

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 SULL'INTESA PRELIMINARE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA SOTTOSCRITTA CON IL VERBALE IN DATA 4 AGOSTO 2010

In data 4 Agosto 2010, il Comune di Sannazzaro de' Burgondi, le Organizzazioni Sindacali Territoriali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno sottoscritto la bozza di intesa preliminare di accordo collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune riguardante la **Ripartizione del fondo produttività anno 2010**.

Di seguito sono specificatamente analizzate ed illustrate le principali disposizioni contrattuali assunte.

1. RIPARTIZIONE DEL FONDO PRODUTTIVITÀ ANNO 2010

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del CCNL 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione e oggetto di confronto con le OO.SS.

Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004 tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art. 31 comma 2) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 con i seguenti criteri:

- costituire il fondo per l'istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto (art. 33);
- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (artt. 34 e 35);
- compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D attribuite con atto formale dell'Ente (art. 36, comma 2);
- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno, etc.);
- identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art.15 del CCNL 1999 (rischio, maneggio valori etc.);
- di mantenere nel limite consentito dal fondo le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 del CCNL 22.01.2004).

Composizione risorse stabili

Le risorse stabili del fondo 2010 sono state costituite con determinazione assunta dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione di riferimento dalla sottoscritta in qualità di Responsabile del Servizio Amministrazione Generale; quest'anno ciò è avvenuto con determinazione n. 3 del 13.01.2010; le risorse all'uopo determinate, a fronte delle vigenti disposizioni di legge, sono state lì quantificate in complessivi € 101.596,35. Le risorse fisse sono state incrementate per € 5.945,61 ai sensi art. 8 CCNL 11/04/2008, comma 2 – (0,60 % monte salari 2005) poiché venivano rispettati i requisiti previsti.

Composizione risorse variabili

Nella seduta del 28.07.2010, con atto n. 121, reso immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi per la costituzione della parte variabile discrezionale del fondo risorse decentrate anno 2010, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 01.04.1999. Pertanto la parte variabile discrezionale del fondo 2010 comprende l'incremento di € 8.347,49 pari all'1,2% del monte salari 1997, ai sensi del comma 2, art. 15 del CCNL 01.04.1999 e l'incremento di € 4.437,53 pari al 0,5% del monte salari 2003, ai sensi del comma 2, art. 4 del CCNL 09.05.2006, da destinare al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità previsti dal Piano dettagliato degli obiettivi 2010, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30.03.2010.

Un ulteriore approfondimento avvenuto in data 03.08.2010 ha portato a rivedere l'applicazione al fondo 2010 di euro 8.918,41, pari allo 0,90% del monte salari 2005, così come inizialmente previsto nella propria determina n. 3 del 13.01.2010; tale importo era riferito all'art.8, comma 3, del CCNL 11/4/2008 ed è risultato che tali risorse, previste per l'anno 2008, non potevano essere confermate e consolidate negli anni successivi.

Sono stati invece inseriti gli incrementi previsti per:

- l'incentivazione ICI, pari a € 1.500,00;
- il fondo ex legge Merloni per opere pubbliche e urbanistica, pari a € 5.000,00;
- i piani di zona, pari a € 5.000,00
- il comando Agenti di P.L. presso Comuni Ferrera E. e Pieve A., pari a € 3.000,00
- le risorse aggiuntive art.15, co. 5, CCNL 01/04/1999, pari a € 14.400,00

Non sono stati conteggiati i risparmi derivanti da Lavoro straordinario anno precedente e Economie sul fondo anno precedente in quanto inesistenti.

E' stato inserito inizialmente il contributo dello Stato per le maggiori attività anagrafe stranieri , erogato negli anni 2008 e 2009 per € 1.128,17 presunte, ma da un approfondimento ulteriore della normativa di riferimento, risulta che non sarà più erogato.

Pertanto il totale della parte variabile ammonta a € 41.055,02.

Copertura della spesa

Il corrispondente ammontare totale del fondo 2010, per effetto delle decisioni sopra riportate, è pari a **€ 143.281,37**.

Tale importo del fondo risorse decentrate 2010 trova copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2010 come segue:

- € 38.783,39 – aumenti retributivi relativi alla Progressione economica all'interno della categoria - spesa corrente del personale

- € 18.361,18 - Indennità di comparto - spesa corrente del personale

- € 3.099,00 - Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 31 comma 7 del C.C.N.L. Integrativo 14.09.2000 – spesa corrente del personale

- € 1.704,31 - Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 6 del C.C.N.L. del 5.10.2001 – spesa corrente del personale

- € 360,00 Indennità di rischio per il personale di categoria B – spesa corrente del personale

- € 13.932,93 - Indennità di turno per il personale di categoria C – spesa corrente del personale

- € 17.090,56 - Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B3-C-D1 – spesa corrente del personale

- € 900,00 - Qualifica di Ufficiale d'Anagrafe – spesa corrente del personale

- € 1.100,00 - Convenzione di vigilanza compenso incentivante: – spesa corrente del personale

- € 400,00 - per n. 2 nuove progressioni orizzontali dal 01.10.2010 - capitolo fondo 2010
- € 5.000,00 - Fondo progettualità interna:
 - € 2.100,00 - Nuovo Regolamento edilizio comunale - capitolo fondo 2010
 - € 2.900,00 - Progettazione interna OO.PP. – Tit. II conto dei Q.E. OO.PP.
- € 5.000,00 - Gestione dei Piani di Zona del Distretto di Garlasco – capitolo fondo 2010
- € 1.500,00- Recupero evasione ICI – capitolo fondo 2010
- € 18.650,00 - Piani di Attività - capitolo fondo 2010
- € 14.400,00 Progetti Innovativi (finanziati con l'art. 15 comma 5) - capitolo fondo 2010
- € 3.000,00 - Comando Agenti di P.L. presso Comuni di Ferrera E. e Pieve A. impiegato nella convenzione di vigilanza – Partite di Giro

Ripartizione del fondo delle risorse decentrate anno 2010

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo delle risorse decentrate anno 2010, ex art. 15 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche e integrazioni, nell'allegato si riporta la distribuzione del fondo risorse decentrate 2010 e il finanziamento dello stesso, tenuto conto della bozza di intesa preliminare succitata.

Sulla base di quanto sopra riportato si allega alla presente il prospetto con la quantificazione e distribuzione, distinto nei due fondi:

- a) fondo risorse decentrate stabili (art. 31/ 2°c CCNL 22.1.2004) e fondo risorse decentrate variabili (art. 31 /2 ° e 3°c CCNL 22.1.2004), costituzione;
- b) fondo risorse decentrate stabili (art. 31/ 2°c CCNL 22.1.2004) e fondo risorse decentrate variabili (art. 31 /2° e 3°c CCNL 22.1.2004), utilizzo.

Inoltre si precisa che il personale dipendente viene valutato nell'anno 2010 applicando la concordata metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale. Pertanto é da ritenersi rispettato l'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, il quale prevede che nelle more dell'adeguamento degli ordinamenti degli enti locali ai principi contenuti negli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1, del medesimo decreto, da attuarsi entro il 31.12.2010, si applicano le disposizioni vigenti.

La quantificazione e la ripartizione delle risorse decentrate, così come definita, è subordinata al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, da parte dell'Organo di revisione dell'Ente, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNL 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, cui la preintesa è stata trasmessa con fax in data 05.08.2010, Prot. n. 9917. Il Dr. Massimo Mustarelli ha reso il verbale qui allegato pervenuto via fax in data 31.08.2010;

La presente relazione viene rimessa alla Giunta per i provvedimenti di competenza.

Sannazzaro de' Burgondi, lì 07.09.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Maria Grazia Gambini

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

ANNO 2010

**COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E PER LA PRODUTTIVITA'**

1. RISORSE STABILI

- **CCNL 01.04.1999- (coordinato con art. 31 – comma 2 - CCNL 22.01.2004)**

ART. 14, comma 4 : riduzione del 3% del lavoro straordinario

E 294,28

ART.15

CO. 1 - RISORSE:

A) art.31 co.2 CCNL 06/07/1995:

lett.b) particolari condizioni di disagio	E 5.024,09
lett.c) particolari posizioni lavorative e respons.	E 5.534,35 - Monte salari 1993: L. 1.210.925.000 -
lett.d) qualità di prestazione individuale	==
lett.e) produttività collett. e miglioramento servizi	E 42.623,19

Tot. **E 53.181,63**

B) art.32 CCNL 16.07.1996

Risorse aggiuntive ed economie di gestione ==

C) art. 32 CCNL 06.07.1995

Risparmi di gestione sul trattamento accessorio ==

D) art. 43 Legge n.449/97 contratti di sponsorizzazione ==

F) Risparmi derivanti dall'applicazione art.2 co.3 D.L.vo 29/93 ==

G) CCNL 16.07.96 - LED **E 6.564,68**

H) art. 37 co. 4 CCNL 06.07.95 IND. EX Q.F. VIII **E 451,90**

I) Minori oneri per riduzione posti di qualifiche dirigenziali ==

J) **0,52%** del monte salari anno 1997 con decorrenza
dal 31.12.99 ed a valere per l'anno successivo **E 3.617,26** - **Monte salari 1997: L. 1.346.905.000 -**

L) Trattamento accessorio di personale trasferito c/o altri enti
per processi di decentramento e delega di funzioni ==

- **ART. 4, co. 1, CCNL 5.10.2001 – INTEGRAZ. RISORSE - Monte salari 1999: L. 1.479.287.000 -**
pari a **1,1 %** su base annua del
monte salari anno 1999 **E 8.403,79**

- **ART. 4, co. 2, CCNL 5.10.2001 – INTEGRAZ. RISORSE**
Retribuzione anzianità personale cessato dal 1.1.2000
E 8.242,17

- **ART. 32, co 1, CCNL 22.01.2004 – INCREMENTO RISORSE- Monte salari 2001: L. 1.607.581.931 -**
pari a **0,62%** monte salari anno 2001 **E 5.147,53**

- **ART. 32, co 2, CCNL 22.01.2004 – INCREMENTO RISORSE**
pari a **0,5%** monte salari anno 2001 **E 4.151,23**

- **ART 33, co. 5, CCNL 22.01.2004**
Risparmio Indennità di Comparto (cessazioni) **E 1.158,74**

- **ART.4, co 1, CCNL 09.05.2006 – INCREMENTO RISORSE- Monte salari 2003: € 887.506,41**
pari a **0,5%** monte salari anno 2003 **E 4.437,53**

- **ART. 8, co. 2, CCNL 11.04.2008 -INCREMENTORISORSE- Monte salari 2005: € 990.934,93**
pari a **0,6%** monte salari anno 2005 **E 5.945,61**

TOTALE RISORSE STABILI E 101.596,35

2. RISORSE VARIABILI

- CCNL 01.04.1999

ART.15 (coordinato con art. 31 – comma 3 - CCNL 22.01.2004)

CO. 2 - INTEGRAZIONE RISORSE ECONOMICHE

pari a **1,2** % su base annua del
monte salari anno 1997

E 8.347,49- Monte salari 1997: L. 1.346.905.000 -

- ART.4, co 2 CCNL 09.05.2006 – INCREMENTO RISORSE- Monte salari 2003: € 887.506,41
pari a **0,5**%
E 4.437,53

ART.15 (coordinato con art. 31 – comma 3 - CCNL 22.01.2004)

CO. 1

Lett. K) Risorse previste da specifiche leggi: E 11.500,00

- Legge 109/94 - Strumenti Urbanistici	E. 5.000,00
- Piani Zona	E. 5.000,00
- Recupero evasione ICI	E. 1.500,00
- Comando Vigili presso Comuni Ferrera E. e Pieve A.	E. 3.000,00

impiegato nella convenzione di vigilanza

CO. 5 – INTEGRAZIONE RISORSE PER FINANZIARE AMPLIAMENTO SERVIZI E NUOVE ATTIVITA'
(SENZA AUMENTO DI PERSONALE)

E 14.400,00

TOTALE RISORSE VARIABILI E 41.685,02

=====

TOTALE RISORSE STABILI E 101.596,35

TOTALE RISORSE VARIABILI E 41.685,02

TOTALE RISORSE DISPONIBILI E 143.281,37

ANNO 2010

UTILIZZO FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

1. RISORSE STABILI

- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla Progressione economica all'interno della categoria:
€ 39.183,39
(di cui € 400,00 per n. 2 nuovi passaggi di cat. C - Servizio Polizia Locale dal 01.10.2010)
- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla Indennità di comparto
€ 18.361,18

2. RISORSE VARIABILI

- Fondo progettualità interna: € 5.000,00
- Incentivo a favore del personale dell'Ente impiegato nella gestione dei Piani di Zona del Distretto di Garlasco: € 5.000,00
- Comando Agenti di P.L. presso Comuni di Ferrera Erbognone e Pieve Albignola impiegato nella convenzione di vigilanza: € 3.000,00
- Fondo ICI: € 1.500,00
- Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 31 comma 7 del C.C.N.L. Integrativo 14.09.2000: € 3.099,00
- Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 6 del C.C.N.L. del 5.10.2001: € 1.704,31
- Indennità di rischio per il personale di categoria B: € 360,00
- Indennità di turno per il personale di categoria C: € 13.932,93
- Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B3-C-D1: € 17.090,56
- Qualifica di Ufficiale d'Anagrafe: € 900,00
- Convenzione di vigilanza compenso incentivante: € 1.100,00
- Piani di Attività: € 18.650,00
- Progetti Innovativi (finanziati con l'art. 15 comma 5) € 14.400,00

IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE	€ 143.281,37
---	---------------------

NOTA A VERBALE UIL-FLP (allegata al C.C.D.I – anno 2010)

La Segreteria UIL FLP sottolinea il non accoglimento della richiesta di parte sindacale di rivedere le marcate differenze economiche tra i progetti, a parere della scrivente, non adeguatamente motivate.

IL SEGRETARIO RESPONSABILE

F.to Maurizio Poggi

VISTO:

F.to Fausta Nigro

F.to Maria Grazia Gambini

F.to Maristella Piccinini

F.to Roberto Forbiti

F.to Marinella Fassi

F.to Carola Pogliani

**SCHEDA INFORMATIVA 2
MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO**

**Scheda unificata ex art. 40 bis, comma 2 del d.lgs. n.165/2001
e art. 67, comma 9, d.l. n.112/2008 convertito nella legge n.133/2008**

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

**MACROCATEGORIA: PERSONALE
NON DIRIGENTE**

FONDO: LE DOMANDE SEGUENTI SONO RELATIVE AL FONDO COMUNICATO IN TABELLA 15

	giorno (gg)	mese (mm)	anno (aaaa)
Data atto costituzione Fondo/i per la contrattazione integrativa 2010:	7	9	2010
Data certificazione positiva revisori dei conti dell'accordo annuale vigente:	12	8	2010
Data entrata in vigore dell'Accordo annuale vigente:	29	9	2010
			VALORI
1 Anno di riferimento dell'accordo annuale vigente alla data di compilazione o aggiornamento della della presente scheda:			2010
2 Importo complessivo dell'eventuale incremento del fondo 2010 rispetto al fondo relativo al 2009 (in euro):			1951
3 Eventuale importo aggiuntivo 2010 ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 (quota fissa e/o quota variabile, in euro):			14400
4 Percentuale delle risorse complessive del Fondo 2010 regolate dall'accordo annuale sull'utilizzo del Fondo:			46,79
5 Non Compilare			
6 Non Compilare			
7 Non Compilare			
8 Non Compilare			

POSIZIONI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE

POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN ESSERE

		VALORI	
9	Finanziamento della spesa per posizioni organizzative riportate in tavola 13 a carico del fondo		
10	Finanziamento della spesa per posizioni organizzative riportate in tavola 13 a carico del bilancio	67091	
11	Non Compilare		
12	Non Compilare		
		SI	NO
13	L'affidamento delle nuove posizioni organizzative dell'anno è avvenuta con la scelta del dirigente sulla base di incarichi predeterminati?	☐	☐
14	Attraverso un bando ed una successiva procedura comparativa?	☐	☐
15	Per scelta dell'organo politico?	☐	☐
16	Sulla base di altri fattori?	☐	☐
17	Dettaglio delle posizioni organizzative in essere al 31.12	N. posizioni	Valore unitario
		2	12911
		1	11303
		1	10852
		1	10692

PROGRESSIONI ORIZZONTALI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE

		SI	NO
51	E' stata preventivamente verificata la sussistenza del requisito di cui all'art. 9, comma 1 del CCNL 11/04/2008 ai fini delle progressioni orizzontali secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del	●	○
52	Non Compilare		
53	Non Compilare		
54	Non Compilare		
			VALORI
	55 Non Compilare		
	56 Non Compilare		
	57 Non Compilare		
	58 Non Compilare		
	59 Non Compilare		
	60 Non Compilare		
61	Nell'ambito delle procedure per le progressioni orizzontali dell'anno, quanti sono stati i dipendenti che vi hanno concorso?		4
62	Progressioni orizzontali nell'anno di rilevazione (le percentuali vanno calcolate con riferimento al totale dei dipendenti dell' Area / Categoria / Fascia al 31/12 dell'anno precedente)		
	63 Area A / Categoria A / Fascia I		
	64 numero progressioni		
	65 Percentuale		
	66 Area B / Categoria B / Fascia II		
	67 numero progressioni		
	68 Percentuale		
	69 Area C / Categoria C / Fascia III		
	70 numero progressioni		2
	71 Percentuale		5,13
	72 Area D / Categoria D		
	73 numero progressioni		
	74 Percentuale		
	75		
	76 Non Compilare		
	77 Non Compilare		
	78		
	79 Non Compilare		
	80 Non Compilare		
	Totale progressioni orizzontali effettuate		2

PRODUTTIVITA' REGOLATA DALL'ACCORDO ANNUALE SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE

		VALORI	
81	Non Compilare		
82	Non Compilare		
83	Non Compilare		
84	Non Compilare		
85	Non Compilare		
86	Importo totale destinato alla produttività individuale che si desume dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse		
87	Importo totale destinato alla produttività collettiva che si desume dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse	33050	
88	Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2010 superiore o uguale al 90% del massimo attribuito	8	==> 24,24%
89	Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2010 compresa fra 60% e 90% del massimo attribuito	6	==> 18,18%
90	Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2010 inferiore o uguale al 60% del massimo attribuito	19	==> 57,58%
91	Non Compilare		
92	Non Compilare		
93	Non Compilare		
94	Non Compilare		
95	Non Compilare		
96	Non Compilare		
97	Non Compilare		

Grado di differenziazione dei premi di risultato regolati dall'accordo annuale sul fondo 2010 (le percentuali vanno calcolate con riferimento al totale dei dipendenti dell'Area / Categoria / Fascia al 31/12 dell'anno precedente):

RILEVAZIONE CEPEL

		SI	NO
28	Non Compilare		
29	Viene effettuata la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (art. 6 CCNL 31/03/1999)?	●	○
	30 In forma singola	●	
	31 In forma associata	○	
	32 Non Compilare		
	33 Non Compilare		
	34 Non Compilare		
	35 Non Compilare		
	36 Non Compilare		
37	Non Compilare		
	38 Non Compilare		
	39 Non Compilare		
	40 Non Compilare		
	41 Non Compilare		
	42 Non Compilare		
43	Qual è il valore massimo in perc. dell'indennità di risultato rispetto all'indennità di posizione (art.10, comma 3 CCNL 31/03/1999)?		0,25
45	Non Compilare		
46	Non Compilare		
47	Non Compilare		
48	Non Compilare		
49	Non Compilare		
50	Non Compilare		

In questo spazio l'organo di controllo può inserire notizie aggiuntive o commenti (max 500 caratteri)

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

TABELLA 15 - FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE
MACROCATEGORIA: PERSONALE NON DIRIGENTE

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)			Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI	DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	F556	82.971	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A	18.361
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	F61G		PROGRESSIONI ORIZZONTALI	U255	38.783
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	4.437	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893	
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	5.946	INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	U08A	
RID. FONDO PER PROGR. STORICHE (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05)	F64G		INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	U257	14.293
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART15 C5 - P.FISSA CCNL 98-01)	F918		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	U09A	
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F919	8.242	PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	U10A	
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	F998		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	U998	4.804
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	F997		Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to		76.241
Totale Risorse fisse		101.596	Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to		
Risorse variabili			PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	U515	400
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F930	5.000	POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	U885	
SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)	F959		INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ - CONTR	U11A	17.990
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	F928	1.500	INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR	U254	
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	F929	8.000	PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	U252	33.050
RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 15 C. 1 LETT. M CCNL 98-01)	F926		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	U253	
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	F931		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	U995	15.600
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	F925	14.400	Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to		67.040
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F932	8.347	(eventuali) Destinazioni ancora da regolare		
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	F933		RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994	
ALTRE RISORSE VARIABILI	F995	4.438	ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	U262	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999		Totale Destinazioni ancora da regolare		
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F993				
Totale Risorse variabili		41.685			
TOTALE		143.281	TOTALE		143.281

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

(**) Escluse le poste connesse a sponsorizzazioni, recupero evasione ICI e quelle relative a quote per la progettazione, identificate in voci separate.